

Risoluzione dei Direttivi Cgil-Cisl-Uil

AZIONI IMMEDIATE per sostenere le lotte in atto

Espressi forti dissensi con la politica economica del governo. Ampio dibattito aperto fra i lavoratori - Ferma risposta a qualsiasi tentativo di arretramento

Aumentato di 70 miliardi in sei mesi il fatturato della FIAT

I comitati direttivi della Cgil, Cisl e Uil, dopo due giorni di discussione, hanno approvato una risoluzione in cui si sottolinea il carattere fortemente innovativo della nuova linea di politica economica espressa dalla recente conferenza nazionale...

cherebbe nuove immigrazioni e susseguenti drammatiche tensioni sul piano sociale. I tre Esecutivi esprimono la ferma opposizione all'intero movimento sindacale a tali programmi di investimenti ed impegnano le autorità centrali ad un modo particolare di tipo, a promuovere la loro dislocazione nel Mezzogiorno.

«Da tutto ciò — prosegue la risoluzione — emerge un preciso dissenso di linea dai criteri di politica economica finora adottati...»

Gli scioperi proseguono con l'apporto e la solidarietà di contadini e mezzadri

Dalla Puglia all'Emilia i braccianti hanno isolato le manovre padronali

Sciopero a Ferrara e Modena, manifestazioni a Reggio Emilia e Forlì - Trattative a Piacenza, Parma e Perugia - Oggi lo sciopero generale a Foggia mentre consigli comunali e fabbriche accrescono ogni giorno le iniziative di sostegno ai lavoratori



Una immagine della manifestazione a Reggio Emilia



La delegazione dei mezzadri al ministero dell'Agricoltura

Grave attacco ai diritti sindacali nello stabilimento di Ferrara

Sospensioni Montedison per fermare gli scioperi

Immediata risposta unitaria: davanti alla fabbrica assemblea Irruzione della polizia alla Saras

Dal nostro corrispondente FERRARA, 15. La Montedison, come già la FIAT, ha imboccato la grave e pericolosa strada dell'attacco all'operaio e all'industrialista...

A Ferrara è proseguito ieri per il secondo giorno lo sciopero dei braccianti iniziato mercoledì per il contratto. A Reggio Emilia si è svolta una manifestazione unitaria sui temi del mutamento della politica agraria...

Delegazioni di mezzadri dell'Umbria e del Lazio si sono recate ieri al ministero dell'Agricoltura per chiedere il blocco definitivo delle disdette e la trasformazione del rapporto alle nuove condizioni di affitto.

Dal nostro corrispondente BARI, 15. Non è più solo la lotta (ormai ha un'altra dimensione) dei braccianti dei coloni...

Per gli appalti e gli organici scioperano i ferrovieri

Lunedì 19 Per gli appalti e gli organici scioperano i ferrovieri. I ferrovieri sono mobilitati per lo sciopero nazionale del 19-20, proclamato dalle tre organizzazioni sindacali...

Rotte le trattative per i lavoratori del vetro

La trattativa per il nuovo contratto nazionale di lavoro per i quindicimila lavoratori del vetro è stata rotta per il rifiuto da parte degli industriali di riconoscere il nuovo inquadramento contrattuale.

Altre richieste riguardano l'eliminazione delle discriminazioni e la garanzia per tutti del superminimo.

La Breda-Fucine e la Termomeccanica pongono poi il problema del superamento del cottimo e alla fondazione delle Fucine già i lavoratori si rifiutano di lavorare a cottimo.

I prezzi a maggio Casa e vestiario nuovi rincari

In riduzione i prezzi all'ingrosso ma ancora in forte aumento quelli al consumo, questa la situazione che viene registrata dall'ISTAT a fine maggio.

Bilancio STET Lenti i programmi per l'elettronica

Si è tenuta l'assemblea della STET - Società finanziaria dell'IRI per settore telefonico ed elettronico. Il fatturato del gruppo, di 690 miliardi, è dovuto essenzialmente al forte incremento dell'investimento alle nuove condizioni tariffarie.

I 20 mila di Sesto San Giovanni e i 12 mila delle aziende genovesi a partecipazione statale in lotta

METALMECCANICI OGGI IN CORTEO per le strade di Milano e di Genova

Le rivendicazioni per ambiente, ritmi, qualifiche - Quelli della Magneti Marelli chiedono trattamento uguale in tutte le fabbriche

Dalla nostra redazione MILANO 15. Con una grande manifestazione che si svolgerà domani per le vie di Milano i 20 mila metalmeccanici di Sesto San Giovanni, in lotta ormai da varie settimane per la conquista di piattaforme aziendali, porteranno a conoscenza dell'opinione pubblica i motivi della loro lotta.

Altre richieste riguardano l'eliminazione delle discriminazioni e la garanzia per tutti del superminimo. La Breda-Fucine e la Termomeccanica pongono poi il problema del superamento del cottimo e alla fondazione delle Fucine già i lavoratori si rifiutano di lavorare a cottimo.

I prezzi a maggio Casa e vestiario nuovi rincari. In riduzione i prezzi all'ingrosso ma ancora in forte aumento quelli al consumo, questa la situazione che viene registrata dall'ISTAT a fine maggio.

Bilancio STET Lenti i programmi per l'elettronica. Si è tenuta l'assemblea della STET - Società finanziaria dell'IRI per settore telefonico ed elettronico. Il fatturato del gruppo, di 690 miliardi, è dovuto essenzialmente al forte incremento dell'investimento alle nuove condizioni tariffarie.

La lotta del gruppo Magneti Marelli di proprietà della Fiat, investe quasi 10 mila lavoratori e si svolge in lotta per conquistare piattaforme di rilevante importanza politica elaborata in numerose assemblee e dopo qualificati studi sull'ambiente e sul modo di lavoro condotti dai consigli di fabbrica.

Un'altra caratteristica di questa lotta è costituita dall'atteggiamento provocatorio assunto dalle direzioni delle aziende metalmeccaniche statale (Breda-Fucine - Breda Termomeccanica) verso i lavoratori in lotta. Processi ai lavoratori in sciopero, man-

Giorgio Oldrini GENOVA, 15. Circa dodicimila metalmeccanici di alcune delle maggiori industrie genovesi a partecipazione statale scendono domani mattina in sciopero a sostegno della piattaforma rivendicativa che prevede l'incremento unico, la mensilizzazione del salario ed il riconoscimento della professionalità.

Il petroliere Monti ricevuto da Fantani Ieri a Palazzo Madama, il presidente del Senato, on. Amintore Fanfani, ha ricevuto l'industriale del petrolio Attilio Monti, che è anche presidente del gruppo che controlla una catena di giornali della destra, dalla Nazionale di Firenze al Resto del Carlino di Bologna al Giornale d'Italia di Roma.